

Enit, al via "Protagoniste italiane" con sei donne influencer

foto-protagoniste-italiane-17800e04

#Protagonisteitaliane è la campagna di influencer marketing realizzata da Enit - l'Agenzia Nazionale del Turismo per esaltare la beltà del Belpaese e renderlo più vicino e attraente per i giovani.

Il progetto ha coinvolto sei **donne top influencer** dei social (Francesca Crescentini di Tegamini, Rocío Muñoz Morales, Francesca Rocco, Irene Colzi, Ilaria Di Vaio, Fiore Manni) che hanno raccontato altrettante bellezze italiane: Milano, Roma, Firenze, Matera, Napoli, Parma e Perugia. Luoghi simbolo di cultura, arte, fashion, food e lifestyle e soprattutto località all'insegna della sostenibilità.

Si tratta della prima campagna **Enit** Italia su Italia, focalizzata quindi ad esaltare il territorio nazionale anche agli occhi dei viaggiatori domestici. Segna un percorso di consolidamento della collaborazione con gli enti locali e le Regioni che hanno contribuito alla realizzazione delle experience mettendo a disposizione una rete di realtà culturali e artistiche di alto valore e simbolismo.

L'obiettivo della campagna è quello di sviluppare uno **storytelling delle bellezze italiane**, tramite gli occhi di influencer che, a vario titolo, riescono ad intercettare un pubblico ed una audience sensibile a queste tematiche e **trasmettere il senso della bellezza e della prossimità tra le fasce più giovani**. Le vere protagoniste di questi racconti, dunque, sono le città (ognuna con la propria identità, proprio come le influencer).

L'Italia - secondo l'ufficio studi Enit - spicca per [il numero più alto di location culturali riconosciute a livello mondiale](#) e batte per siti Cina, Germania e Spagna. La vacanza culturale nelle città d'arte nell'era pre Covid muoveva oltre il 56 per cento della spesa dei viaggiatori internazionali in Italia che rappresentano la metà dei visitatori nel Paese, in questo senso il viaggio culturale è la prima motivazione di viaggio per i turisti stranieri in Italia.

Ma non sono solo le grandi città d'arte presidi della cultura bensì i maggiori siti Unesco si concentrano nei piccoli centri che quindi evitano la scomparsa e addirittura si ripopolano di turisti. Grazie al sito

Unesco [crescono quindi le presenze nei piccoli centri](#). I borghi sono cresciuti esponenzialmente nel tempo se si pensa che già solo in epoca pre Covid si rilevava che il 5,3 per cento dei Comuni che nel 2014 accoglievano massimo 2mila presenze, nel 2019 sono saliti ad oltre 10mila e il 5,6 per cento dei comuni che erano a 1° mila hanno raggiunto quota oltre 100mila.

*"Il progetto Protagoniste Italiane aiuta la crescita sostenibile, lo sviluppo di località meno note e la stagionalità con l'obiettivo di allungare i mesi spalla sui mesi di punta tutto l'anno. Una promozione che dall'analisi social elaborata dall'ufficio studi Enit, promette **due milioni di visitatori in più interessati a visitare l'Italia**. Alti anche i livelli di impression (1.897.918) e engagement totale (1.586.686) che rendono l'idea di quanto la Penisola venga sbirciata e desiderata già solo nelle ricerche web",* ha detto il Presidente Enit **Giorgio Palmucci**.